

All'A.R.S.A.R.P.  
Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo rurale e della Pesca  
Via G.Vico, 4  
86100 Campobasso

Oggetto : dichiarazione relativa a cariche, incarichi e attività professionali di titolari di incarichi di vertice, dirigenti, collaboratori o consulenti.  
(Art. 15, comma 1 lettera c),del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

il sottoscritto Pietro Maio, nato a Baranello (Cb) il 18.07.1956, nella sua qualità di Collaboratore , in relazione agli obblighi previsti dall'art. 15, comma 1 lettera c), del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n.33,

DICHIARA

di non svolgere incarichi, di non ricoprire cariche e di non svolgere attività professionali presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione,

OPPURE :

[ ] di svolgere i seguenti incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione :

N. DENOMINAZIONE DELL'ENTE	INCARICO RICEVUTO
[ 1 ]	
[ 2 ]	
[ 3 ]	

[ ] di ricoprire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione :

N. DENOMINAZIONE ENTE	CARICA RIVESTITA
[ 1 ]	
[ 2 ]	
[ 3 ]	

di svolgere le seguenti attività professionali presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

*Cb. 06/02/2023*

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	ATTIVITA' SVOLTA
----	-------------------------	------------------

[ 1 ]		
-------	--	--

[ 2 ]		
-------	--	--

[ 3 ]		
-------	--	--

DICHIARA inoltre

di non versare in alcuna condizione di incompatibilità al conferimento dell' incarico ;

di essere edotto degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del medesimo DPR, si estendono per quanto compatibili a tutti i collaboratori o consulenti;

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 comma 9 del DL 95/2012 (\*)

di non essere lavoratore collocato in quiescenza

di essere lavoratore collocato in quiescenza

data *cb. 06/02/2023*

Firma



(\*) la norma citata vieta l'attribuzione di incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (pensione) a meno che gli stessi non siano a titolo gratuito.